

Maurizio Blondet
4 Ottobre 2023

Burke al Papa: “Il Sinodo sparge il veleno della confusione. Molti vescovi sostengono i dubia, ma non lo dicono”

Il cardinale conservatore americano “Le pecore dipendono dal coraggio dei pastori che devono proteggerle dal veleno della confusione, dell’errore e della divisione”

03 Ottobre 2023 alle 18:04

“Le pecore dipendono dal coraggio dei pastori che devono proteggerle dal veleno della confusione, dell’errore e della divisione”. Lo dice il cardinale statunitense Raymond Leo Burke tra gli estensori dei “dubia” a Papa Francesco e promotore del convegno “La Babele sinodale”, inaugurato alla vigilia del Sinodo voluto da Papa Francesco.

“Ci viene detto che la Chiesa che professiamo, in comunione con i nostri antenati nella fede fin dai tempi degli Apostoli, di essere una Santa, cattolica e apostolica – afferma Burke – deve ora essere definita dalla sinodalità, un termine che non ha storia nella dottrina della Chiesa e per il quale non esiste una definizione ragionevole”.

Redazione ANSA
03 ottobre 2023, 21:01

Papa: ‘Comunione ai divorziati anche senza astenersi dal sesso’

‘E’ magistero autentico’ dice il pontefice in risposta all’arcivescovo emerito di Praga, cardinale Dominik Duka

La possibilità che una coppia di coniugi divorziati e risposati acceda alla comunione pur senza astenersi dai rapporti sessuali è “magistero autentico”. Lo dice papa Francesco, a sette anni e mezzo dalla pubblicazione della ‘Amoris Laetitia’, in risposta alle domande avanzate dall’arcivescovo emerito di Praga.

L’esortazione apostolica apre la possibilità di accedere ai sacramenti della Riconciliazione e dell’Eucaristia quando, in un caso particolare, “esistono limitazioni che attenuano la responsabilità

e la colpevolezza”, dice una delle risposte.

Bisogna considerare, si legge sito del Dicastero per la Dottrina della fede, che si tratta di un processo di accompagnamento che “non si esaurisce necessariamente con i sacramenti, ma può essere orientato verso altre forme di integrazione nella vita della Chiesa: una maggiore presenza nella comunità, la partecipazione a gruppi di preghiera o di riflessione o il coinvolgimento in vari servizi ecclesiali”. Siamo in presenza, quindi, di un accompagnamento pastorale come esercizio della “via caritatis”, che **non è altro che un invito a seguire la strada “di Gesù: della misericordia e dell’integrazione”**. Come ricorda Papa Francesco nella lettera al Delegato della Regione Pastorale di Buenos Aires – dopo il documento esplicativo dei vescovi locali -, *Amoris laetitia* si basa sul “magistero dei precedenti Pontefici, che già riconoscevano la possibilità per i divorziati in nuove unioni di accedere all’Eucaristia”, purché assumano “l’impegno di vivere in piena continenza, cioè di astenersi dagli atti propri dei coniugi”, come è stato proposto da Giovanni Paolo II. Oppure a “impegnarsi a vivere la loro relazione... come amici” come proposto da Benedetto XVI. Papa Francesco mantiene “la proposta della piena continenza per i divorziati e i risposati in una nuova unione, ma ammette che vi possano essere difficoltà nel praticarla e quindi permette in certi casi, dopo un adeguato discernimento, **l’amministrazione del sacramento della Riconciliazione anche quando non si riesca a essere fedeli alla continenza proposta dalla Chiesa**”. D’altra parte, il Dicastero sottolinea che l’esortazione apostolica *Amoris Laetitia*, è un “documento del magistero pontificio ordinario, verso cui tutti sono chiamati ad offrire l’ossequio dell’intelligenza e della volontà”. In essa si afferma che i presbiteri hanno il compito di “accompagnare le persone interessate sulla via del discernimento secondo l’insegnamento della Chiesa e gli orientamenti del Vescovo”. In tal senso, è possibile, anzi “è auspicabile che l’Ordinario di una diocesi stabilisca alcuni criteri che, in linea con l’insegnamento della Chiesa, possano aiutare i sacerdoti nell’accompagnamento e nel discernimento delle persone divorziate che vivono in una nuova unione”. Il card. Duka nella serie di domande faceva riferimento al testo dei vescovi della Regione Pastorale di Buenos Aires e chiedeva se la risposta di papa Francesco al quesito della sezione pastorale della stessa diocesi di Buenos Aires, possa essere considerata un’affermazione del Magistero ordinario della Chiesa. Il Dicastero afferma senza dubbio che, come indicato nel rescritto che accompagna i due documenti sugli *Acta Apostolicae Sedis*, questi vengono pubblicati “velut Magisterium authenticum”, cioè come Magistero autentico.

Huffpost
03 Ottobre 2023 alle 18:04

Burke al Papa: "Il Sinodo sparge il veleno della confusione. Molti vescovi sostengono i dubia, ma non lo dicono"



Il cardinale conservatore americano "Le pecore dipendono dal coraggio dei pastori che devono proteggerle dal veleno della confusione, dell'errore e della divisione"

"Le pecore dipendono dal coraggio dei pastori che devono proteggerle dal veleno della confusione, dell'errore e della divisione". Lo dice il cardinale statunitense Raymond Leo Burke tra gli estensori dei "dubia" a Papa Francesco e promotore del convegno "La Babele sinodale", inaugurato alla vigilia del Sinodo voluto da Papa Francesco.

"Ci viene detto che la Chiesa che professiamo, in comunione con i nostri antenati nella fede fin dai tempi degli Apostoli, di essere una Santa, cattolica e apostolica - afferma Burke - deve ora essere definita dalla sinodalità, un termine che non ha storia nella dottrina della Chiesa e per il quale non esiste una definizione ragionevole". "Si tratta ovviamente di una costruzione artificiale, più simile a una costruzione umana che alla Chiesa costruita sulla roccia che è Cristo".

"L'instrumentum laboris della prossima sessione del Sinodo dei vescovi -

attacca il porporato cattolico - contiene certamente affermazioni che si discostano in modo impressionante e grave dall'insegnamento perenne della Chiesa. Prima di tutto, dobbiamo riaffermare pubblicamente la nostra fede. In questo i vescovi hanno il dovere di confermare i loro fratelli".

Al convegno era atteso un messaggio del cardinale tedesco Müller, partecipante al Sinodo per volere di Papa Francesco, che però ha fatto poi sapere di dare solo il suo appoggio "esterno".

Burke ha comunque sostenuto che "molti fratelli" vescovi sostengono l'iniziativa dei "dubia". Al convegno si è parlato della necessità di promuovere la "resistenza" contro "il carattere sovversivo" del Sinodo ed è stato attaccato il cardinale Mario Grech, che ne è il segretario generale. "Oggi i buoni cristiani - aggiunge Burke - devono essere pronti a subire il martirio bianco dell'incomprensione, del rifiuto e della persecuzione e talvolta il martirio rosso dello spargimento di sangue, per essere testimoni di Cristo". Nell'opuscolo fornito alla stampa anche un articolo contro le benedizioni alle coppie gay: "Il diavolo e l'acqua santa - è il titolo di un articolo in cui si fa riferimento anche alla contraccezione e ai matrimoni civili -, non si può benedire per sdoganare il male".

Vedi anche:

Il Papa sfida i conservatori: "L'ostia ai divorziati risposati è magistero ordinario"

La rivoluzione d'ottobre di Francesco: assalto alla fortezza del conservatorismo